

TORNATA DEL 16 GIUGNO 1851

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

SOMMARIO. *Atti diversi* — *Relazione sul progetto di legge riguardante il pagamento delle obbligazioni di cui nella legge del 5 giugno corrente* — *Relazione sul progetto di legge per ingrandimento della città di Torino, e su quello relativo agli stipendi giudiziari* — *Mozione del deputato Bertolini sul suo progetto di legge sul matrimonio* — *Seguito della discussione del progetto di legge per un prestito all'estero di 75 milioni* — *Parole del deputato Bosso, relatore* — *Discorso del deputato Lanza per obiezioni sul medesimo* — *Risposte del ministro delle finanze* — *Obiezioni del deputato Menabrea* — *Risposte del ministro dei lavori pubblici* — *Osservazioni del deputato Sineo* — *Chiusura della discussione generale* — *Osservazioni del deputato Avigdor sull'articolo 1° e spiegazioni del deputato Bosso, relatore* — *Approvazione dell'articolo 1°* — *Proposizioni dei deputati Depretis, Di Revel e Pescatore* — *Relazione della prima* — *Opposizioni del ministro delle finanze alla proposta del deputato Pescatore* — *Reiezione di questa.*

La seduta è aperta alle ore 1 5/4 pomeridiane.

CAVALLINI, segretario, legge il processo verbale dell'ultima tornata.

AIRENTI, segretario, dà lettura del seguente sunto di petizioni.

3961. Centoquarantasei tra albergatori, trattori ed altri esercenti nella città e provincia di Torino, chieggono piaccia alla Camera di abolire l'odiosa ed immorale tassa della foglietta (conforme al n° 3892).

3962. Sessantasei artisti di maestranza nel corpo dell'artiglieria chiedono di venire pareggiati nella forma alle altre compagnie, o di essere esonerati dal servizio di quartiere, e che siano conservati i vantaggi che godevano prima del 1851.

3963. Brusasca Domenico, rappresentando che suo figlio, soldato volontario nel 17° reggimento di fanteria, venne congedato per constatata imbecillità e debole costituzione, chiede venga il medesimo collocato in uno spedale per la sua guarigione, oppure posto nel corpo degli invalidi, in vista che lo stato suo presente è attribuibile ai disagi sofferti nelle ultime due campagne.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. La Camera essendo in numero, porrò ai voti l'approvazione del processo verbale.

(È approvato.)

Il dottore Bonacossa fa omaggio alla Camera d'un esemplare di un suo libro intitolato: *Elementi teorico-pratici di patologia mentale*.

Questo dono sarà deposto nella biblioteca della Camera.

RELAZIONI SUI PROGETTI DI LEGGE: 1° SUL MODO DI PAGAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI CREATE COLLA LEGGE DEL 5 GIUGNO CORRENTE; 2° APPROVAZIONE DEI PIANI D'INGRANDIMENTO DELLA CITTÀ DI TORINO; 3° SUGLI STIPENDI DELL'ORDINE GIUDIZIARIO E DEL MINISTERO PUBBLICO.

MANTELLI, relatore. Ho l'onore di deporre sul banco della Presidenza la relazione sul progetto di legge riguardante

le disposizioni relative alla legge del 5 corrente per l'alienazione d'obbligazioni. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 996.)

PRESIDENTE. Questa relazione verrà stampata e distribuita.

DEFORESTA, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Commissione sul progetto di legge per l'approvazione dei piani d'ampliamento e d'allineamento della città di Torino. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 809.)

Presento altresì la relazione sul progetto di legge per gli stipendi dell'ordine giudiziario. (Vedi vol. *Documenti*, pagina 897.)

PRESIDENTE. Saranno stampate e quindi distribuite.

BERTOLINI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MOZIONE D'ORDINE.

BERTOLINI. Sabato ho avuto l'onore di presentare alla Camera un progetto di legge sul matrimonio, e siccome, se non sono male informato, tre uffici ne hanno autorizzato la lettura, pregherei il signor presidente a volerne dar lettura.

PRESIDENTE. Domanderò al signor Bertolini quando intenda svilupparlo.

BERTOLINI. Io sono agli ordini della Camera, e quando non vi fosse opposizione, domanderei che fosse posto all'ordine del giorno di venerdì. Faccio però presente alla Camera che a mio avviso non dovrebbe riputarsi necessario, in questo caso, di discuterne la presa in considerazione, poichè v'è una legge che prescrive al Governo l'obbligazione di presentare un progetto di legge sul matrimonio, ed è quella del 7 aprile 1850. La presa in considerazione è richiesta ad oggetto di vedere se veramente occorra il prendere qualche disposizione intorno ad una data materia; ora, dal momento che una legge prescrive l'obbligazione al Governo di presentare un'altra legge sopra una data materia, è cosa evidente che questa materia medesima richiede qualche provvedimento. Il mio progetto sarà, supponiamo, pessimo (vede la Camera che non sono troppo indulgente pel progetto che le presento), la Commissione lo riformerà, lo cambierà da capo a fondo, ma il discuterne la presa in considerazione mi pare inutile. Io presento queste considerazioni alla Camera.